DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

(Università degli Studi)

Insegnamento Teorie e tecniche del linguaggio audiovisivo

GenCod A004780

Docente titolare LUCA BANDIRALI

Insegnamento Teorie e tecniche del linguaggio audiovisivo

Insegnamento in inglese Theories and techniques of audiovisual language

Settore disciplinare L-ART/06

Corso di studi di riferimento DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0

Per immatricolati nel 2020/2021

Erogato nel 2022/2023

Anno di corso 3

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSI COMUNE/GENERICO

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO	Il corso è articolato in due parti. Nella prima parte del corso verranno forniti gli strumenti di analisi della serialità televisiva. Nella seconda parte si affronteranno le modalità di rappresentazione dello spazio da parte dei media audiovisivi e si approfondirà l'ampio dibattito teorico sul tema della spazialità nelle narrazioni audiovisive. In particolare, si prenderanno in esame i processi trasformativi indotti dalla messa in quadro nel cinema e nella televisione e gli oggetti generati dai relativi processi: ambiente e paesaggio.
PREREQUISITI	Nessun prerequisito.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso è sviluppare competenze di analisi delle forme rappresentative nell'ambito dei media audiovisivi e individuare il contributo narrativo e stilistico dei processi trasformativi innescati dalla messa in quadro nel cinema e nella televisione.
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali, analisi di case studies, power point.
MODALITA' D'ESAME	Esame orale.

PROGRAMMA ESTESO

- Definire lo spazio
- Spatial Turn
- Alcuni concetti spaziali
- Landscape Turn
- Il paesaggio come modo dello sguardo
- Petrarca e l'origine del paesaggio moderno
- Immagine della città e immagine della natura
- Il paesaggio del passato e la sospensione del mythos
- Nuovi oggetti spaziali
- Operare sullo spazio attraverso l'inquadratura
- L'immagine-spazio
- Lo spazio empatico o Dantean space
- Lo spazio reale, lo spazio umano
- Lo spazio inquadrato: il paesaggio cinematografico
- Ontologia della vita oltre l'azione
- Verso il Neorealismo. Il cinema italiano en plein air
- Il paesaggio della modernità
- Il terzo paesaggio nel cinema
- Relazione tra personaggio e luogo nel cinema del reale
- *Selfie*: realtà umana e auto-percezione
- *A Chiara*
- Il paesaggio e lo schermo
- Il doppio paesaggio
- Paesaggio televisivo e visual identity: dal Nordic Noir al British Procedural
- Paesaggi tra le linee narrative
- Serialità italiana, paesaggio italiano
- Ambiente meridiano: *Gomorra – La serie*
- Terzo paesaggio televisivo: *Anna*
- *L'amica geniale*, o la possibilità di sospendere l'azione
- Come finire di raccontare?
- South World Building
- Spazio-tempo meridiano
- Culture meridiane
- Le mani sulla comunità
- Local cinema: il caso Salento e il film *Pizzicata*
- Il sistema locale
- Cinema di confine: il borderscape
- Prospettive di confine: il terzo paesaggio nel cinema pugliese da *Il miracolo* a *Mondocane*
- Si richiedono altresì la visione e la conoscenza di almeno cinque dei seguenti film: Viaggio in Italia (Roberto Rossellini, 1954), Tokyo Monogatari (Yasujirō Ozu, 1953), L'année dernière à Marienbad (Alain Resnais, 1961), Deserto rosso (Michelangelo Antonioni, 1964), Fata Morgana (Werner Herzog, 1970), L'invenzione di Morel (Emidio Greco, 1974), Il ladro di bambini (Gianni Amelio, 1992), Corpo celeste (Alice Rohrwacher, 2011), Ti mangio il cuore (Pippo Mezzapesa, 2022), Sicilia! (Jean-Marie Straub, Daniele Huillet, 1999).

TESTI DI RIFERIMENTO	Per la prima parte: Jason Mittell, *Complex tv. Teoria e tecnica dello storytelling delle serie tv*, minimum fax, Roma 2017. Per la seconda parte: Luca Bandirali, *Medium loci. Spazio, ambiente e paesaggio nella narrazione audiovisiva*, Pellegrini Editore, Cosenza 2022. Gli studenti non frequentanti integreranno la bibliografia con: Roberto De Gaetano, *Cinema italiano: forme, identità, stili di vita*, Pellegrini Editore, 2018.